

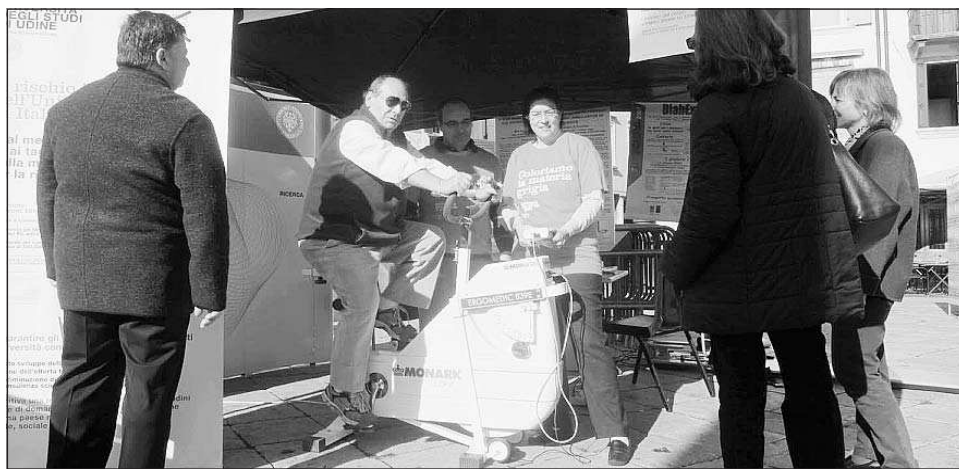
Continuano le iniziative dell'ateneo per coinvolgere gli udinesi nelle sue battaglie

# In piazza i test sulla glicemia

*“La bancarella della ricerca” fra la gente in piazza Matteotti*

Prove gratuite della glicemia in piazza. Continua la serie di iniziative di protesta contro i tagli al finanziamento pubblico dell'università di Udine. E sempre più l'ateneo dimostra ai cittadini l'importanza della ricerca, come è accaduto ieri in una piazza Matteotti animata dal mercato settimanale e dalla *bancarella della ricerca*: uno stand attrezzato per dimostrare l'utilità dell'attività fisica contro il diabete di tipo 2 nella popolazione anziana, malattia che registra un incremento esponenziale a causa dell'alimentazione sbagliata e della sedentarietà.

Una cyclette, un glucometro e uno sfigmomanometro per scoprire i “Misteri del corpo umano: prove su strada”. Due ore di relazione condotte dalla docente di Medicina e chirurgia, Maria Pia Francescato, nell'intento «di dare una dimostrazione, per quello che si può fare in piazza, - ha spiegato - di come l'attività fisica sia utile nel trattamento



Il test con la cyclette e, qui sopra, studenti dell'università

del diabete di tipo 2 dell'anziano. Senza l'assunzione di medicinali, ma solo con 20 o 30 minuti in sella alla bici, la glicemia scenderà considerevolmente. Ma non sto parlando di tutti quei casi in cui il paziente assume già l'insulina».

Molti i curiosi che si sono fermati per una chiacchierata e capire perché l'ateneo è in fermento, ma pochi si sono sottoposti alla misurazione della glicemia. «Era prevedibile - ha rassicurato Francescato - . È difficile che una persona si

metta in gioco: si chiede chi ha davanti, non sono il medico di famiglia e non ha confidenza... Poi, quando si parla di salute, è tutto più delicato. Ma le persone si sono avvicinate volentieri a parlare dei problemi dell'università e in generale della medicina».

Gli appuntamenti con la mobilitazione dell'ateneo proseguiranno domani con il doppio incontro dedicato all'aperitivo con i ricercatori. “Parlare e farsi capire: la comunicazione in medicina” sarà l'argomento che il professor Massimo Bazzocchi affronterà al Conte di Carmagnola, in via del Gelso alle 18. Stesso orario, ma al Caucigh di via Gemona, per “La popolazione friulana tra passato, presente e futuro”, relazione di Alessio Fornasin della facoltà di Economia.

**Michela Zanutto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

